

Prot. n. 6870

del 24.09.2021

DOCENTI ISTITUTO
COMPONENTI CONSIGLIO D'ISTITUTO
GENITORI E ALUNNI
AI D.S.G.A.
PERSONALE ATA
ATTI/ALBO/SITO WEB

OGGETTO	Atto di indirizzo per il miglioramento dell'Offerta Formativa, per le attività dell'Istituto e le scelte di Gestione e di Amministrazione: Integrazioni per l'anno scolastico 2021.2022.
----------------	---

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI	Il D.P.R. n°297/94; il D.P.R. n°275/79; il D.P.R. 20.03.2009 n°89 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTI	Gli artt. 26,27,28,29 del CCNL del Comparto Scuola vigente;
PRESO ATTO	della Legge 13 luglio 2015 n. 107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ;
TENUTO CONTO	dei Decreti Legislativi del 13 aprile 2017 n° 59-60-61-62-63-64-65-66, a norma dell'art 1 commi 180 e 181 lett. b, c, d, e, f, g, h, i della Legge 13 luglio 2015, n° 107;
CONSIDERATO	che l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 recante "Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto di apprendimento da parte degli alunni;
CONSIDERATO	ancora che l'art 1, comma 2 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150 che le individua tra l'altro la migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, il rafforzamento dell'autonomia, dei poteri e della responsabilità della dirigenza, incremento dell'efficienza del lavoro pubblico e contrasto alla scarsa produttività e all'assenteismo, trasparenza dell'operato delle amministrazioni pubbliche, anche, a garanzia della legalità;
CONSIDERATE	le peculiarità del contesto territoriale di Siderno in cui l'Istituto di Istruzione Superiore opera;
CONSIDERATE	le sollecitazioni e le proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri formali che informali (organi collegiali, incontri scuola- famiglia, colloqui, etc);
TENUTO CONTO	Delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto indicate nel Rapporto di Autovalutazione e nel conseguente Piano di Miglioramento;
SENTITI	I Dipartimenti Disciplinari;
TENUTO CONTO	Delle proposte e dei suggerimenti provenienti dall'incontro Interistituzionale;

CONSIDERATO	Che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito per Legge al Dirigente Scolastico, con l'obiettivo di fornire agli Organi Collegiali una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, dei contenuti indispensabili, degli obiettivi strategici delle priorità e degli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione Scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
TENUTO CONTO	Della Legge n°71/2017 recante "disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno delle cyberbullismo";
CONSIDERATI	gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, le criticità individuate come priorità di miglioramento indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) pubblicato alla fine dello scorso anno scolastico;
CONSIDERATE	le esigenze individuate dal Collegio dei docenti di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, di potenziamento, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
CONSIDERATE	le iniziative già in atto per l'innovazione metodologica e didattica e per il miglioramento dei processi di insegnamento e di apprendimento;
CONSIDERATI	gli obiettivi già raggiunti durante il triennio precedente che hanno permesso di rimodulare il PDM ovvero il monitoraggio degli esiti a distanza e la valorizzazione delle discipline tecnico-scientifiche e linguistiche, nonché la valorizzazione dell'ambiente di vita e della creatività degli studenti e delle studentesse, per una positiva acquisizione della cittadinanza attiva e democratica;
CONSIDERATI	i risultati delle prove standardizzate INVALSI in rapporto alla media nazionale e regionale;
CONSIDERATO	l'art. 11 del decreto Legislativo 81 del 2008 che prospetta l'educazione alla sicurezza come prioritaria in quanto individua le scuole come luoghi privilegiati per promuovere e divulgare la cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nella vita di ogni individuo;
TENUTO CONTO	Del DPR n° 89 del 15.03.2010, Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico dei licei a norma dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge n° 112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni, dalla Legge n°133 del 06.08.2008;
	Del DPR n° 87 del 15.03.2010, Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Professionali, a norma dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge del n° 112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni, dalla Legge n° 133 del 06.08.2008;
SOTTOINTESO	<p>che l'intera comunità docente e non docente è coinvolta nel processo di riforma che sta interessando, ormai da tempo, la scuola nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento."</p> <p>E degli obiettivi formativi prioritari individuati tra quelli elencati dal comma 7 art. 1 della legge 107 del 2015 tra cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano e alla lingua Inglese; 2. Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche; 3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema, nel teatro; 4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale alla pace e alla legalità, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture diverse; 5. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione; 6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; 7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; 8. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premiabilità e alla valorizzazione del merito.

	9. Sviluppare relazioni sul territorio funzionali alla realizzazione di percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL) per favorire il raccordo con l'extrascuola, proponendo conoscenze e abilità agganciate al mondo della vita reale perché si trasformino in competenze
RITENUTO	che l'intento generale di tutta la comunità scolastica debba essere quello di ricercare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni attraverso il miglioramento costante dei processi sia didattici che organizzativi
TENUTO CONTO	di quanto previsto dall'Unione Europea con regolamento 2016/679 recante norme per la protezione dei dati personali dei minori;
VISTO	il decreto legislativo n°60 del 13.04.2017 recante norme sulla programmazione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali a sostegno della creatività;
VISTO	il decreto legislativo n°62 del 13.04.2017 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di valutazione ed esami di stato;
VISTO	il decreto legislativo n°66 del 13.04.2017 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e non;
VISTA	la nota del MIUR n°2182 del 28.02.2017 recante indicazioni sulla rendicontazione sociale delle attività poste in essere;
VISTA	la Legge 22 marzo 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTA	la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n.22 recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
VISTO	l'art. 231bis della Legge 77/2020, recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";
VISTO	il D.L. 26 giugno, n. 39 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020.2021;
VISTO	il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
VISTA	l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69, che stabilisce l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2020.2021;
CONSIDERATO	l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2021.2022;
CONSIDERATA	la richiesta organico COVID (personale docente e ATA);
CONSIDERATE	l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA	l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in aule e spazi adeguatamente adatti alle esigenze scolastiche;
TENUTO CONTO	dei risultati dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa della nostra istituzione scolastica, per l' a.s. 2021.2022;
VISTA	la Legge 20 agosto 2019 n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell' Educazione Civica";
VISTE	le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al D.M. n.35 del 22/06/2020;
CONSIDERATO	che l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la necessità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale (decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 art. I c.2 lett.p);
VISTE	le Linee guida per la Didattica digitale Integrata adottate con Decreto MI del 7 agosto 2020;
CONSIDERATE	tutte le misure messe in atto nell'a.s. 2020/2021 per fronteggiare l'emergenza del COVID-19, con la conseguente attivazione della Didattica a Distanza e del Lavoro Agile per il personale ATA;
CONSIDERATA	l'importanza di una capitalizzazione delle conoscenze e competenze acquisite da tutto il personale in relazione al c.d. smart working e alla possibilità di un suo riutilizzo, anche parziale, per gli anni scolastici successivi;

CONSIDERATE	tutte le misure messe in atto per il contrasto alla diffusione del COVID-19;
PRESO ATTO	di tutta la normativa emanata in seguito all'emergenza Coronavirus e in particolare per il corrente a.s.: del DL 111 del 6 agosto 2021; - della circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 4 agosto 2021; - del parere tecnico del Ministero dell'Istruzione, circolare n. 1237 del 13 agosto 2021; - del Protocollo di Sicurezza del MI n.21 del 14 agosto 2021; - della CM n. 900 del 18 agosto 2021 "Trasmissione Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022"; - del decreto sulle Certificazioni verdi digitali COVID-19, Green Pass. DPCM 17 giugno 2021 - del DPCM del 10 settembre 2021, n. 122

EMANA

(ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107) il presente ATTO è finalizzato all'aggiornamento del PTOF 2021-2023 e si ispira ai principi di trasparenza e continuità con le esperienze precedenti, di attenzione alle istanze dell'Istituto e del territorio, nonché di valorizzazione delle professionalità e delle competenze presenti.

ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

VISION

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Marconi" di Siderno intende essere, sempre meglio, risorsa, esempio e riferimento per gli alunni, per le loro famiglie, per l'intera area greca e, il suo tessuto economico sociale, culturale e produttivo in prospettiva di fornire a **tutti** i propri alunni una solida formazione per la vita e gli studi futuri.

Chi esce dall'Istituto di Istruzione Superiore "G. Marconi" di Siderno avrà una solida preparazione di base poggiata sui nuclei fondanti della Cultura e dei Saperi, ottenuta attraverso metodi pedagogici e didattici all'avanguardia validati scientificamente.

Significativo sarà lo studio delle lingue straniere, l'uso delle nuove tecnologie informatiche, la cultura umanistica e il sapere artistico al fine di permettere il confronto consapevole in una realtà globalizzata, riconoscere la centralità dell'uomo, il benessere dell'alunno, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti ed i valori.

Gli allievi saranno inoltre educati all'autonomia, alla libertà, alla pace, all'intraprendenza personale, alla curiosità intellettuale, alla solidarietà sociale, alla salute e alla sicurezza accogliendo radicalmente le sfide dello **sviluppo intelligente e dell'apprendimento significativo**.

Particolare rilievo sarà dato dal Collegio dei docenti alla progettazione per competenze nell'ottica di un curricolo verticale e trasversale che, oltre alle competenze europee richieste dalla scuola e dalla società moderna, punti alla tutela del patrimonio culturale e sostenga lo sviluppo della creatività (musica, arti, spettacolo, artigianato artistico etc...).

L'Istituto, baricentro dell'intera area Greca, opererà per rendere i docenti e il personale tutto sempre più competente nell'accoglienza e nell'inclusione di tutti gli alunni, nessuno escluso, con particolare riferimento a coloro con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e, comunque, che presentano bisogni educativi speciali, e che bussano alle porte della scuola per chiedere aiuto educativo e sostegno didattico.

Per effetto delle norme introdotte dai decreti legislativi approvati ai sensi della legge n° 107/2015, sin dai primi giorni di settembre, toccherà al Collegio lavorare per attuare delle scelte educative, didattiche ed inclusive che l'Istituto vorrà adottare.

Particolare attenzione sarà dedicata a due importanti indirizzi su cui il Collegio è chiamato ad esprimersi: le nuove regole sulla valutazione degli alunni e sull'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in riferimento ai Decreti Legislativi n° 62 e n° 66 del 13 aprile 2017, che introducono rispettivamente norme sulla valutazione e sull'inclusione.

INDIRIZZI per la pianificazione collegiale dell'offerta formativa triennale:

1. L'offerta formativa triennale contenuta nel PTOF è stata pianificata coerentemente con gli obiettivi formativi individuati, tra quelli elencati dall'art. 1 comma 7 della L. 107/2015. Il Piano scaturisce dalle risultanze dell'autovalutazione di Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e

si fonda sulla coerenza tra il rapporto di autovalutazione e il Piano di miglioramento, con particolare riferimento alle priorità, ai traguardi di lungo periodo e alle azioni di miglioramento previste. Dovrà, pertanto, continuare ad essere tale nel rispetto dei bisogni formativi dell'utenza e delle aspettative delle famiglie e del territorio;

2. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 continueranno a costituire parte integrante del PTOF sia pure nella sua eventuale rivisitazione annuale;
3. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari, di potenziamento e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione, e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla valorizzazione del merito è quello che dovrà guidare l'agire educativo di tutti i docenti, nonché il comportamento dell'intera comunità scolastica. A tal fine la personalizzazione della didattica per tutti gli alunni e, in modo particolare, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali(BES), si rende oltremodo necessaria anche per la valorizzazione dei singoli talenti;
4. Considerare prioritaria la formazione alla cittadinanza attiva e lo sviluppo di stili di vita positivi, promuovendo attività e percorsi formativi legati alla salute, alla sicurezza, alla legalità, contro la discriminazione ed ogni atto di sopraffazione, violenza o emarginazione.
5. Impegnarsi per una crescita intelligente promuovendo l'innovazione, linguaggi e contenuti digitali e studio delle lingue straniere;
6. Potenziare la formazione e l'aggiornamento dei docenti, non-solo sui nuclei fondanti della propria disciplina o area disciplinare ma anche e prevalentemente su metodologie didattiche innovative, sull'uso dei nuovi linguaggi multimediali, sulle tecniche di documentazione e condivisione di buone pratiche e sui metodi di lavoro in equipe al fine di rispondere sempre più efficacemente a tutti i bisogni degli alunni, con particolare riguardo all'inclusione dei meno fortunati;
7. Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle discipline linguistiche nel loro complesso (italiano, inglese e le altre lingue straniere); migliorare le tecniche didattiche per valorizzare la diffusione della cultura tecnico scientifica, del linguaggio logico matematico e digitale; favorire lo sviluppo di comportamenti socialmente responsabili che aborriscono ogni forma di aggressività; incrementare lo spazio della cultura musicale, dello sport, del teatro e di altri linguaggi universali verbali e non verbali che permettano l'espressione e la valorizzazione di ogni forma di talento con il fine di motivare e rendere accogliente e naturale l'ambito scuola;
8. Realizzare un modello organizzativo flessibile e innovativo, a partire dai primi anni di indirizzo, quale laboratorio permanente di conoscenza, pratica, ricerca e sperimentazione del sapere artistico e dell'espressione creativa anche attraverso la progettazione di "**Temi della creatività**" inerenti le seguenti aree: musicale-coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva, linguistico-creativa e la elaborazione di un **Piano delle arti**, con cadenza triennale, mettendo in pratica la didattica orientativa delle potenzialità e dei talenti e promuovendo rapporti di rete di collaborazione e di partenariato con altre scuole o soggetti per la co-progettazione e lo sviluppo dei temi della creatività e per la condivisione di risorse laboratoriali;
9. Potenziare le conoscenze storico- artistiche e linguistico-letterarie relative alla conoscenza delle radici e del patrimonio culturale del territorio regionale, nazionale ed europeo;
10. Potenziare le conoscenze scientifiche attraverso la curvatura biomedica dell'indirizzo classico al fine di favorire l'ammissione alle facoltà universitarie a numero programmato;
11. Ampliare l'offerta formative dell'indirizzo Tecnico attraverso l'introduzione della curvature sportive;
12. Approntare ed utilizzare rubriche valutative per oggettivare la misurazione dei risultati della didattica per competenze;
13. Promuovere i **percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** in sinergia con altri enti italiani ed europei, e i percorsi di formazione per la sicurezza negli ambienti di lavoro degli studenti, oltre alla valutazione e certificazione delle competenze sviluppate attraverso tale percorso;
14. Potenziare la didattica orientativa / orientante attraverso esperienze dirette nel mondo del lavoro (stage), attività di consulenza orientativa, progetti di imprenditorialità, azioni rivolte all'accoglienza.
15. Aumentare i momenti di incontro con il territorio e le famiglie per condividere e divulgare metodologie e risultati;
16. Prevedere un sistema di indicatori di qualità per monitorare e valutare i processi e le azioni previste dal PTOF.

INDIRIZZI per la pianificazione educativa e la didattica di classe

- a. Preparare sempre prima la lezione e i materiali didattici necessari per le esercitazioni degli alunni arrivando in aula organizzati. È necessario progettare in anticipo i diversi momenti dell'ora di lezione, i materiali necessari, l'organizzazione degli spazi, la sistemazione delle attrezzature, le metodologie didattiche utilizzate nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione o riduzione dei contenuti, i sistemi di compensazione e l'uso di misure dispensative con relativo adeguamento della valutazione in caso di alunni BES. E' necessario predisporre test ed esercizi adeguati per misurare e valutare gli apprendimenti sia in maniera formativa che sommativa;
- b. Nella gestione della classe privilegiare **modelli didattici significativi** che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ognuno possa avere la possibilità di soddisfare il proprio bisogno educativo (ovvero di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza e talento, di autorealizzazione, di appartenenza al gruppo e di socializzare). Si richiamano le principali azioni indicate dalla ricerca pedagogica: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo, apprendimento collaborativo, *problem solving* e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie di apprendimento, tutoring, realizzazione di progetti);
- c. Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, favorendo il giudizio orientativo che confermi gli aspetti positivi della prova e non sottolinei le carenze ma indichi di rivedere con esercizi mirati gli aspetti legati agli obiettivi non raggiunti. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti o mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero esiguo di alunno in difficoltà (da seguire comunque con interventi personalizzati) è bene riflettere sulle scelte didattiche che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategia e modalità di gestione della classe e di relazione educativa;
- d. Definire criteri e modalità di valutazione degli alunni per armonizzare l'esistente alle nuove norme (Decreto Legislativo n° 62 del 2017) in materia di valutazione nella prospettiva del relativo inserimento del PTOF dell'Istituto, con particolare attenzione alla valutazione degli alunni disabili e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento;
- e. Riflettere sulle nuove norme sull'inclusione come da Decreto Legislativo n° 66 del 2017; sul Piano per l'inclusione, sul ruolo assegnato al GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) a livello di Istituto; sulla formazione in servizio per il personale della scuola e sull'utilizzo delle risorse umane, con la possibilità che i docenti dell'organico dell'autonomia se muniti di titolo specifico, svolgano anche attività di sostegno;
- f. Curare l'allestimento degli ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli allievi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la scoperta ed il piacere di apprendere insieme;
- g. Gli ambienti fisici e la loro organizzazione (*setting* d'aula, materiali, esposizioni di lavori prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni, cartelloni, raccolte, angoli attrezzati ..) sono significativi della vita a scuola e dei processi attivi che in essa si realizzano;
- h. In presenza di comportamenti inadeguati o di disturbo e aggressività l'insegnante è tenuto ad informare immediatamente, nel momento in cui ne viene a conoscenza, il coordinatore di plesso affinché si adotti ogni utile accorgimento per intervenire opportunamente. E' bene ricordare che ottiene migliori comportamenti il docente autorevole e non quello autoritario;
- i. Dopo le lezioni riflettere sulle situazioni emerse e osservate, registrare criticità e punti di forza. La **documentazione è condizione indispensabile per validare scientificamente il proprio lavoro**. Far leva sui punti di forza, rivedere modalità e scelte è buona norma per il miglioramento continuo dei processi.

INTEGRAZIONE PER LA PIANIFICAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA PER L'A.S. 2021.2022 a seguito delle disposizioni ministeriali per il contenimento epidemiologico COVID-19

In particolare, il PTOF è integrato con le nuove misure organizzative presenti nella pianificazione logistica e didattica per la prevenzione Covid-19, inserite e integrate nel Regolamento di Istituto in particolare:

1. Piano di Ripartenza e Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2
2. Recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'A. S. 2020/2021 e predisposizione dei contenuti e delle attività nelle programmazioni dell'A S 2021/2022, integrazione dei criteri di valutazione.
3. Introduzione dell'Insegnamento dell'Educazione Civica nel curriculum scolastico
4. Piano di Didattica Digitale Integrata e regolamento per il comportamento degli alunni durante le attività di DDI a seguito dell'emergenza COVID-19
5. Aggiornamento dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Patto di corresponsabilità

1. Piano di Ripartenza e Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2. Nello specifico sarà necessario:

- Seguire gli ulteriori corsi di formazione sulla sicurezza che verranno effettuati per la gestione e il contenimento della pandemia;
- Mettere in atto ogni disposizione organizzativa atta al contenimento della pandemia;
- Assicurare la vigilanza degli studenti e controllare il flusso in uscita per evitare assembramenti;
- Destinare prioritariamente le ore di potenziamento alla copertura delle assenze dei docenti;
- Garantire la presenza di un Referente Covid dell'Istituto e uno ogni indirizzo di studio;
- Sensibilizzare le classi al rispetto delle prescrizioni relative alla sicurezza;
- Gestire le comunicazioni scuola-famiglia ordinariamente per via remota attraverso il Registro Elettronico per garantire la trasparenza e la tempestività delle valutazioni;
- Salvo casi eccezionali, gestire gli incontri con i genitori per via telematica.

2. Recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'A. S. 2020/2021 e predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'A S 2021/2022, integrazione dei criteri di valutazione.

In particolare dovranno essere definiti:

- i criteri per lo svolgimento delle attività di recupero prima dell'inizio delle lezioni e durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- i criteri per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli apprendimenti previste dal PIA elaborati al termine degli scrutini finali dell'a.s. 2021/2022;
- integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;
- integrazione Piano di Miglioramento - RAV 2020.2021 — 2021.2022
- I criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate al recupero degli apprendimenti;
- I criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza.

3. Introduzione dell'Insegnamento dell'Educazione Civica nel curricolo scolastico

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'art. 3 della Legge 20 Agosto 2019, n. 92 trasmesse alle scuole con NOTA 35 del 22-06-2020, definiscono gli aspetti contenutistici e metodologici, individuando come imprescindibili tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge, nonché modalità di conduzione didattico-formativa del percorso:

- **Costituzione**
- **Sviluppo sostenibile**
- **Cittadinanza digitale**

Nello specifico, il PTOF dovrà contemplare una sezione dedicata che espliciti il progetto suddiviso per moduli/UDA da destinare a tutte le classi. Il progetto, di natura trasversale alle diverse discipline, dovrà essere corredato dalla griglia di valutazione.

4. Piano di Didattica Digitale Integrata e regolamento per il comportamento degli alunni durante le attività di DDI COVID-19

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, intesa come attività complementare rispetto alla didattica in presenza o come attività ordinaria in condizioni di interruzione della didattica in presenza **a seguito dell'emergenza** includerà i seguenti criteri

- criteri per l'utilizzo della piattaforma **Google Workspace for Education** che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona;
- criteri per l'individuazione delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina tenendo conto delle indicazioni presenti nelle linee guida del ministero, degli obblighi orari settimanali dei docenti stabiliti dal CCNL e dei vincoli imposti dalla normativa vigente sul monte ore obbligatorio delle discipline;
- criteri per l'utilizzo del registro elettronico nella didattica a distanza per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola- famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri;
- Criteri di valutazione del comportamento degli alunni durante le attività in modalità DDI o DAD

- Criteri per la rimodulazione del gruppo classe a causa di aule incapienti e conseguente alternanza dell'attività didattica in presenza e a distanza per gruppi di alunni.

INDIRIZZI PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'attività di gestione amministrativa deve garantire:

- La semplificazione, la trasparenza e il buon andamento;
- La tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
- I criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- Le capacità relazionali di accoglienza, ascolto attivo, orientamento dell'utenza diretta, indiretta, e di altri operatori scolastici;
- La chiarezza e precisione nell'informazione;
- La progressiva dematerializzazione con conseguente celerità delle procedure e riduzione dei tempi di attesa.

OBIETTIVI GENERALI:

Facendo riferimento alle funzioni attribuite al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, al Regolamento di Contabilità e dalle norme vigenti relative all'attività amministrativo-contabile e gestionale nella pubblica amministrazione, nell'organizzazione e nella gestione dei servizi amministrativi dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Marconi" di Siderno perseguirà i seguenti obiettivi generali:

1. Ottimizzare l'accesso ai servizi:

- accogliere ed orientare l'utenza;
- far conoscere il servizio e la sua organizzazione;
- garantire la conoscenza dei processi richieste decisionali in risposta a e bisogni dell'utenza.

2. Migliorare la fornitura dei servizi

- rendere più rapida la risposta alle richieste di servizi ed informazioni
- facilitare l'utente nella formulazione delle proprie richieste;
- facilitare l'utente nell'adempimento di quanto gli viene richiesto;
- adeguare il servizio e la comunicazione alle persone.

3. Controllare e correggere il servizio

- ridurre e prevenire gli errori;
- assicurare la costanza del servizio nel tempo prevedere e gestire gli imprevisti;
- correggere comportamenti non conformi alle regole richiedere una valutazione del servizio da parte dell'utenza;
- prevedere le procedure di correzione degli errori.

4. Innovare il servizio attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie e attraverso la valutazione delle procedure seguite:

- rendere compatibili fra di loro gli strumenti informatici utilizzati;
- estendere a tutto il personale la conoscenza e la competenza necessaria all'uso delle tecnologie multimediali;
- prevedere la valutazione degli strumenti e delle procedure seguite.

5. Assicurare la continuità delle funzioni di gestione finanziaria, dell'organizzazione e dell'azione amministrativo contabile:

- formalizzare le procedure gestionali attraverso una modulistica appositamente predisposta
- diffondere la conoscenza delle procedure seguite a tutto il personale amministrativo;
- organizzare lo scambio di informazioni fra il personale degli uffici e la loro cooperazione in modo da garantire la continuità nella gestione delle procedure amministrative e contabili;
- attivare specifiche attività di informazione e di coinvolgimento dell'assistente amministrativo individuato come sostituto del direttore dei servizi;
- assicurare sempre l'accesso agli archivi cartacei e informatizzati da parte del dirigente scolastico e del personale dallo stesso autorizzato.

B. INDIRIZZI OPERATIVI

saranno, in particolare, seguiti i seguenti indirizzi operativi:

1. Relativamente alla fase di avvio dell'anno scolastico, nelle more della definizione e/o aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa e degli adempimenti necessari alla definizione del Piano delle Attività e dei Servizi Generali e Amministrativi, tenuto conto della necessità di garantire, nella delicata fase dell'avvio dell'anno scolastico, la piena funzionalità dei servizi generali e amministrativi, dovrà essere assicurata la piena funzionalità degli uffici, la piena fruibilità dei locali scolastici destinati all'attività didattica e l'espletamento di tutte le attività connesse con l'avvio dell'anno scolastico. Fin dall'inizio dell'anno scolastico, al fine di garantire **il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio amministrativo**, anche in relazione ai rapporti con l'utenza, sarà assicurato il rispetto degli obblighi di affissione all'albo dell'Istituto, utilizzando le forme di registrazione più idonee allo scopo e sarà garantita la completa disponibilità di tutto il personale amministrativo ai rapporti con il pubblico, definendo un orario di ricevimento durante il quale sia garantita la presenza di almeno un'unità di personale in grado di gestire le esigenze dell'utenza in riferimento a tutte le aree dei servizi amministrativi;
2. Relativamente all'orario di lavoro del personale ATA, saranno adottate delle tipologie di orario flessibile, previste dagli art. 51 e 53 del CCNL, per garantire il pieno accesso ai servizi di segreteria da parte dell'utenza e la razionale distribuzione tra le sedi del personale assistente tecnico e collaboratore scolastico presente in organico, per consentire la realizzazione di tutte le attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa;
3. Relativamente alla definizione dei procedimenti sia amministrativi sia di tipo contrattuale, di competenza dell'Istituto, particolare attenzione dovrà essere data affinché tutti gli atti connessi a ciascun procedimento siano seguiti e gestiti nel rigoroso rispetto dei termini di conclusione del procedimento previsti in particolare dall'art. 7 della L. 69/2009 e successive modifiche, tenuto conto dei profili di responsabilità connessi al mancato rispetto dei termini;
4. Relativamente all'applicazione della normativa sull'obbligo della fatturazione elettronica nella Pubblica Amministrazione, si raccomanda al DSGA di fornire al personale le necessarie istruzioni e di adottare le opportune modalità di controllo delle procedure contabili, di registrazione degli impegni di spesa e di liquidazione e pagamento delle fatture;
5. Relativamente alla comunicazione al MEF, Ragioneria Generale dello Stato, delle posizioni debitorie della scuola, o della loro assenza, l'ufficio amministrativo contabile sarà organizzato in modo da rispettare l'art 7, comma 4-bis, del decreto legge n. 35/2013, che prescrive che entro il 30 aprile di ciascun anno le pubbliche amministrazioni provvedano a rilasciare l'elenco completo dei propri debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, non estinti alla data della comunicazione stessa. A tal proposito si sottolinea che la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 30/2013 ha precisato che tale comunicazione ha effetti meramente ricognitivi e che l'inclusione nell'elenco non determina l'automatica certificazione del credito. Considerata la continua evoluzione e innovazione, nella direzione dell'utilizzo degli strumenti telematici, della gestione amministrativa, contabile e finanziaria si raccomanda di prestare costante attenzione alle comunicazioni del MEF – RGS. La medesima attenzione è indispensabile per la gestione dei servizi attraverso le funzioni del SIDI e per l'applicazione delle comunicazioni della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio del MIUR;
6. Relativamente all'attività negoziale, il DSGA fornirà alla scrivente la collaborazione necessaria alla predisposizione di tutte le attività istruttorie ad essa connesse, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del D. I. n. 44/2001 e svolgerà direttamente l'attività negoziale prevista dall'art. 17 del D. I. n. 44/2001 e quella a cui sarà espressamente delegata, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. I. n. 44/2001;
7. Relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla L. 136/2010 e alle indicazioni attuative fornite a tale proposito dal Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, trasformato in Legge 217 del 17 dicembre 2010, sarà curato che in tutti i casi previsti dalla richiamata normativa l'Istituto provveda alla richiesta dei codici identificativi di gara CIG e, ove necessario, CUP;
8. Relativamente alla presenza di esperti esterni dei quali l'Istituto si avvale per particolari tipologie di servizi (amministratore di sistema, esperti esterni per la sicurezza, formatori, tecnico informatico, ecc.), si curerà la corretta formulazione dal punto di vista amministrativo contabile dei contratti da stipulare, che dovranno sempre riportare a margine le iniziali del redattore, e procederà alla esatta quantificazione degli importi contrattuali, contribuendo preventivamente all'individuazione delle modalità di scelta del contraente;
9. Relativamente alla gestione degli edifici scolastici, si collaborerà con lo scrivente nella programmazione degli interventi di ripristino della funzionalità e del decoro dei locali, contribuendo all'individuazione degli interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria da inoltrare all'Ente Competente, sulla base delle indicazioni del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto;

- 10.** Relativamente alla gestione delle supplenze temporanee per la sostituzione del personale assente, si provvederà a dare disposizioni affinché vengano utilizzate dal personale incaricato dell'interpello dei supplenti tutte le procedure previste (per i docenti dal Regolamento delle supplenze e dal DM 131 del 13 giugno 2007 - DM 353 del 22 maggio 2014 - su graduatorie e modalità di convocazione triennio 2014/2017 - e per il personale ATA dal DM 430 del 13 dicembre 2000) e assicurerà da parte del personale amministrativo incaricato l'espletamento tempestivo (nel giorno stesso) delle procedure richieste dal sistema informatico per la registrazione dei contratti e il corretto adempimento delle comunicazioni telematiche ai servizi per l'impiego nei termini stabiliti dalla normativa. A tal fine l'orario di servizio del personale amministrativo dovrà assicurare la possibilità di procedere alla convocazione dei supplenti con contratto fino a 10 giorni a partire dalle 7.30 della mattina;
- 11.** Relativamente alla normativa sulla privacy, il DSGA svolgerà le funzioni di Responsabile del trattamento dei dati personali, affiderà direttamente le lettere di incarico al personale Ata e assicurerà periodiche verifiche sul rispetto delle procedure previste dalla normativa organizzando l'archiviazione e la tenuta della documentazione in modo tale da impedire la diffusione di dati personali. Si raccomanda di organizzare il lavoro in modo da assicurare la protezione degli archivi dai rischi di perdita o di danneggiamento dei dati. Tutti gli accessi agli atti e ai dati personali debbono sempre essere sottoposti allo scrivente, che dovrà autorizzarli preventivamente anche se non è richiesta l'estrazione di copia;
- 12.** Relativamente all'attuazione delle misure di riduzione del rischio, previste dal documento di valutazione dei rischi della scuola ed in particolare per quanto riguarda il piano di evacuazione, il DSGA provvederà a verificare la completa conoscenza delle disposizioni da parte del personale ATA, proponendo le eventuali attività di formazione necessarie, esercitando una continua vigilanza sul rispetto delle disposizioni impartite al personale ATA ed informando periodicamente la scrivente dei risultati delle verifiche effettuate;
- 13.** In riferimento agli adempimenti per l'applicazione delle disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni, contenute anche nella Direttiva n. 14 del 2011, la S.V. curerà la corrispondenza dell'attività amministrativa alle disposizioni normative, fornendo al personale indicazioni operative essenziali a garantirne l'immediata e puntuale applicazione.
Si raccomanda di organizzare l'attività di verifica delle autodichiarazioni, sia relativamente alle richieste provenienti da altre amministrazioni sia relativamente alle autodichiarazioni effettuate nei confronti di questa istituzione scolastica, in modo da ottenere il minor impiego di risorse professionali, evitare errori e assicurare risultati completi, esatti e esaurienti. Le modalità di effettuazione tempestiva dei controlli, anche per assicurare il rispetto dei 30 giorni previsti per la conferma delle autodichiarazioni richieste da altre amministrazioni, dovranno essere rese note attraverso la pubblicazione sul sito web della scuola. La S.V. svolgerà a tal fine le funzioni di ufficio responsabile di cui all'art 72, comma 1, del DPR n° 445/2000, così come modificato dalla legge 183/2011, sulla responsabilità in materia di accertamento d'ufficio e di esecuzione dei controlli con riferimento in particolare alla trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni precedenti. Relativamente alle recenti integrazioni del Testo Unico in materia di casellario giudiziale, DPR n°313/2002, che hanno previsto che, prima di stipulare un contratto di lavoro che comporti contatti diretti e regolari con minori, il datore di lavoro debba richiedere il certificato del casellario giudiziale della persona da assumere, al fine di verificare l'inesistenza di condanne per i reati previsti dagli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale o l'inesistenza dell'interdizione all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, si raccomanda di prevedere sempre la verifica di tutte le autocertificazioni presentate e la tempestiva comunicazione alla scrivente degli esiti;
- 14.** In riferimento al piano di "dematerializzazione" delle procedure amministrative e dei rapporti delle scuole con il personale, le famiglie e gli studenti, previsto dall'art.7 del decreto Legge 95/2012, la S.V. curerà, in accordo con la scrivente, la piena attuazione delle istruzioni operative date dal MIUR, attraverso l'attivazione delle risorse professionali e la predisposizione delle necessarie misure organizzative dell'ufficio di segreteria. Si ricorda in particolare il divieto dell'utilizzo del fax per le comunicazioni con le altre amministrazioni pubbliche;
- 15.** Relativamente alle comunicazioni in arrivo attraverso tutti i canali (posta elettronica certificata e normale, canale Intranet del MIUR, fax, posta ordinaria, telefono, ecc.), la S.V. individuerà adeguate modalità organizzative tali da consentire una puntuale e tempestiva consegna giornaliera delle stesse allo scrivente, anche in relazione alle numerose richieste di adempimenti provenienti dai diversi uffici (USP, USR, MIUR ecc.) con scadenze sempre più impellenti, e indicherà il nominativo dell'assistente

amministrativo incaricato della predisposizione e della diffusione delle comunicazioni al personale interno e all'esterno;

- 16.** Relativamente agli adempimenti previsti da nuovo "Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62, la S.V. individuerà, in accordo con lo scrivente, le modalità più congrue per la tempestiva e capillare diffusione dei contenuti del Codice tra tutto il personale in servizio, verificando la presenza negli archivi del personale degli indirizzi di posta elettronica e di posta elettronica certificata e predisponendo la gestione da parte dell'ufficio personale della procedura di consegna del codice, con relativa sottoscrizione, ai nuovi assunti. La S.V. curerà inoltre l'adeguamento della modulistica di base utilizzata negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, verificando che siano indicate clausole di risoluzione o di decadenza in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice e vigilando sulla correttezza e sulla puntualità delle nuove procedure;
- 17.** Si raccomanda la S.V. di organizzare il confronto e l'informazione continua con l'assistente amministrativo che assicurerà la sostituzione della S.V. in caso di assenza. Si invita la S.V. a tenere informato lo scrivente in merito alle assenze dal servizio previste o programmate per poter analizzare insieme le esigenze di funzionalità e trovare il modo migliore di soddisfarle. Nello stesso modo opererà anche la scrivente al fine di poter sempre considerare insieme le eventuali problematiche e ricercare soluzioni condivise. Al fine di assicurare la continuità e la rapidità del confronto con la S.V. lo scrivente è impegnato a ricercare e privilegiare la comunicazione diretta alla quale assicura la maggior disponibilità possibile.

Si richiede infine di riservare particolare attenzione all'evoluzione della normativa relativa alle disposizioni amministrativo-contabili della pubblica amministrazione e del settore scolastico, alle direttive del MIUR, della Funzione Pubblica e del MEF ed alla loro attuazione, proponendo percorsi di adeguamento del funzionamento degli uffici e dei servizi che prevedano la formazione del personale, l'assegnazione di responsabilità, l'acquisizione delle dotazioni tecniche e strumentali e dei materiali necessari a supportare le innovazioni.

Eventuali ulteriori obiettivi ed indirizzi ed altri ulteriori criteri e modalità relativi all'utilizzo del personale nell'organizzazione del servizio deriveranno dalla contrattazione di istituto che sarà avviata successivamente alla consegna da parte della S.V. di una prima ipotesi di piano delle attività ed entro i termini previsti dall'art. 6, comma 2, del CCNL/06.2009, e potranno anche essere oggetto di successive comunicazioni da parte dello scrivente, sulla base delle esigenze e delle problematiche rilevate nel corso dell'anno scolastico.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Domenico ZAVETTIERI)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto Legislativo 39/1993